

Da Greenpeace: Amazzonia che macello!

Inviato da Ilaria D'Aprile
Ultimo aggiornamento lunedì 15 giugno 2009

Mangiare una scatoletta di carne in scatola, vestire delle scarpe di pelle, sono tutti gesti che hanno un impatto devastante sull'ecosistema della foresta Amazzonica. Negli ultimi anni, a causa dell'allevamento bovino, stiamo perdendo un ettaro di foresta amazzonica ogni 18 secondi. Greenpeace dopo tre anni di inchiesta smonta pezzo a pezzo tutti i prodotti che contribuiscono alla distruzione del polmone del mondo, nel documento "Amazzonia che macello!" denunciando tutte le multinazionali responsabili: Geox, Nike, Adidas, Simmenthal, Montana e tanti altri.

I più grandi mercati per l'esportazione dei prodotti in pelle Made in Italy sono l'Unione Europea, gli Stati Uniti e il Giappone. Le due principali aziende conciarie italiane la Rino Mastroto Group e la Gruppo Mastroto ricevono regolarmente forniture di pelle dagli stabilimenti di Bertin a Lins (SP) e Cascavel (CE) in Brasile. Per contribuire a fermare la distruzione, oltre a fare degli acquisti consapevoli puoi firmare la petizione di greenpeace.